

Domani

di Valentina Chittano

L'emozione ti attanaglia e ti chiedi il motivo per cui quella musica ti piace. Perché ha riunito insieme oltre cinquanta famosi cantanti italiani? Per lo scopo benefico per cui è stata concepita? O forse semplicemente perché parla del futuro? "Domani 21.04.09" è una canzone che associa nel suo titolo il giorno in cui il brano è stato registrato e, soprattutto, l'avverbio dell'incertezza e della speranza. "Dove sarò domani?": se lo chiedono i cittadini d'Abruzzo, nella paura che le macerie, che ancora li circondano, seppelliscano anche loro nell'oblio della dimenticanza. Allora "tendimi le mani" diventa un grido che non dovrà mai essere inascoltato perché c'è una "patria da ricostruire, comu le scole, le case e specialmente lu core".

Ma di una vita che "sembra fatta per te e comincia domani" ne hanno bisogno tutti, non solo chi ha conosciuto le fauci del terremoto. Così **domani** una lapide ispirerà memorie dolci e smetterà di far ingoiare lacrime di fiele come fa oggi. **Domani** una delusione lascerà il posto al perdono, un abbraccio cancellerà mesi di silenzio. **Domani** una laurea ripagherà tanti tuoi sacrifici ed i libri che ora non riesci a guardare ti ricorderanno gli sforzi compiuti. **Domani** una piccola creatura ti stravolgerà l'esistenza, dopo aver condiviso con te i battiti, portando il tempo delle tue giornate con dei calci incredibili alla pancia che non pensavi tua. **Domani** tornerà chi era partito e partirà chi è convinto di poter trovare la sua strada altrove. **Domani** una telefonata ti farà sorridere, un messaggio inaspettato ti farà sussultare, un invito per un caffè ti farà sentire importante. **Domani** troverai una spalla su cui sfogare i problemi che hai assaggiato amari fino ad ora. **Domani** ti sposerai. **Domani** inizierai il lavoro dei tuoi sogni. **Domani** sarai in grado di fare un regalo ai tuoi genitori con i soldi del tuo primo stipendio. **Domani** correrai dopo anni di infortuni. **Domani** salverai qualcuno coinvolto in un incidente, raccoglierai fondi per combattere l'Aids in Africa, ti vestirai da pagliaccio e farai ridere i bimbi di pediatria, e ti sentirai rinato.

Domani "arriverà lo stesso", qualunque forma abbia deciso di prendere. Ma quando prenderà le fattezze del vuoto, della disperazione e della morte, ricordiamoci che "non siamo così soli" e che di ricominciare non si smette mai.....*Domani è già qui.*

10 maggio 2009